

Provvedimento simile a quello della concorrente Arpa «I nostri clienti fermi, impossibili consegne»

» Dopo la concorrente Arpa Industriale anche Abet Laminati si arrende all'emergenza coronavirus. Lazienda, due sedi e circa 500 lavoratori nel quartiere Bescurone di Bra, interrompe la produzione da oggi, lunedì 30 marzo. Lo ha annunciato una nota del suo direttore generale ing. Ettore Bandieri.

La decisione è stata motivata con il fatto che «la maggior parte dei clienti di Abet ha sospeso» la sua attività. Per cui «viene a mancare non solo il normale flusso degli ordini, ma anche la possibilità per noi di consegnare la

Anche l'Abet va in "cassa" si ipotizza la ripresa il 14

merce già pronta» – ha riferito Bandieri. Resta operativo, ma in modalità "smart working" da remoto, soltanto il servizio di copertura degli ordini confermati e di eventuali urgenze che dovessero manifestarsi. Gli altri

addetti sono stati collocati in cassa integrazione. La produzione dovrebbe ripartire «il prima possibile» – ha scritto ancora il direttore indicando come ipotesi martedì 14 aprile. Ipotesi perché «in questo momento non

siamo in grado di dare delle date certe».

L'ing. Bandieri ha ringraziato «tutti i dipendenti e i partner» grazie alle cui «dedizione e generosità» Abet è riuscita ancora la settimana scorsa «a mantenere la produzione a livelli accettabili nel pieno rispetto di ogni disposizione atta a tutelare la salute» del personale. Il direttore ha concluso: «Con la fiducia nel futuro che contraddistingue chi opera con serietà e tenacia, siamo certi che tutti insieme ripartiremo ancora più forti dopo aver superato questa prova molto impegnativa». ♦



L'ingresso allo stabilimento storico di Abet. In viale dell'Industria